

APPROVATO ALL'UNANIMITA' NELLA  
SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 7.05.2013

### ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio regionale, premesso che:

- Nell'ambito del polo avicolo di Bojano sono impiegati - tra lavoratori, allevatori ed indotto - più di mille unità lavorative e ne consegue, pertanto, che un eventuale tracollo comporterebbe effetti devastanti dal punto di vista socio-economico-lavorativo per il territorio molisano;
- Oggi la difficoltà principale della Gam risulta infatti essere principalmente quella della mancanza di liquidità che non permette la sopravvivenza del gruppo il quale incontra grosse difficoltà nel pagamento delle spettanze ai dipendenti, altresì il fermo delle diverse centinaia di avventizi che costituiscono una realtà importante;
- E' opportuno considerare che è possibile credere nel rilancio del settore, non solo per salvaguardare la fonte di reddito di numerose famiglie molisane, ma anche su considerazioni economiche legate allo sviluppo locale;
- Si deve quindi sostenere la fattibilità di un piano di intervento tecnico che valorizzi altresì la tipologia produttiva considerata altamente fruibile dal consumatore;
- In tale contesto di criticità risulta allora opportuno approntare una metodologia condivisa per rilanciare questa importante fetta dell'economia locale attraverso un'azione concertata a livello centrale dai Ministeri competenti, dall'Esecutivo e dal Consiglio regionale con il necessario coinvolgimento del mondo imprenditoriale tra le cui maglie cercare eventualmente una compagine aziendale solida che abbia le potenzialità necessarie per rilevare l'azienda;
- E' , infatti, ormai idea comune e condivisa la necessità di elaborare un piano industriale che risponda alle esigenze legate ai caratteri socio-economico-lavorativo delle nostre aziende con la finalità di implementare il polo agroalimentare quale sostegno della competitività del sistema produttivo regionale e contestualmente del mantenimento e, ove possibile, dell'incremento dei livelli occupazionali;
- Tale opera di risanamento non può essere immaginata né a maggior ragione realizzata senza un intervento programmato secondo un'azione congiunta volta all'individuazione di una soluzione condivisa ad opera di tutti gli attori

interessati quali Istituzioni, Azienda, Rappresentanti dei lavoratori e Associazioni datoriali; questi ultimi devono avere come obiettivo primario quello della salvaguardia delle condizioni socio-lavorative delle persone coinvolte attraverso azioni volte al consolidamento del sistema produttivo di riferimento;

- Se necessario, si dovrà sostenere anche l'attivazione e la proroga degli ammortizzatori sociali quale metodo di supporto sociale ed economico per le famiglie coinvolte che dovranno però essere concessi in un'ottica di prospettiva più lunga di rientro e riassorbimento del medesimo personale coinvolto;

#### CONSIDERATO CHE

La più importante filiera avicola meridionale può rappresentare un patrimonio strategico da salvaguardare e rilanciare all'interno di scelte di programmazione che coinvolgano il Governo nazionale e le altre regioni del Centro Sud;

Viste le richieste delle Organizzazioni sindacali, degli allevatori e dei trasportatori scaturite dall'assemblea unitaria del 6 maggio 2013 che sollecitano l'urgente attivazione di tavoli istituzionali di confronto sulle vertenze Gam – Solagrital – Codisal;

Tenuta presente l'istanza avanzata il 6 maggio 2013 dalla Giunta Regionale al ministro dello Sviluppo che accogliendo tempestivamente le richieste dei rappresentanti della filiera avicola ha sollecitato la convocazione urgente delle parti presso l'Unità di Crisi dello stesso Ministero;

Acquisito l'esito dell'incontro svoltosi in data odierna presso la Giunta regionale che si è concluso con un'intesa condivisa con le forze sindacali per attivare con urgenza il tavolo di crisi presso il Ministero dello Sviluppo coinvolgendo a quel livello anche il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Agricoltura;

ASSUME

Il percorso istituzionale unitario intrapreso di concerto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, degli allevatori e dei trasportatori;

IMPEGNA

- La Giunta regionale ad adoperarsi in ogni sede e livello a sostegno della filiera avicola regionale a tutela delle mille unità lavorative dirette e dell'indotto coinvolte;
- Il Presidente della Giunta regionale a relazionare nelle preposte Commissioni consiliari sull'evoluzione della vertenza in un'ottica di cooperazione che andrà estesa alle amministrazioni locali, alla delegazione parlamentare, al Sottosegretario di Stato on. Sabrina De Camillis e alle Province di Campobasso e Isernia.

Campobasso 7 maggio 2013

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*